

Convenzione di Partnerariato per la costituzione di un dispositivo innovativo di  
credito co-finanziato

tra

la Provincia di Milano

e

- Banca di Credito Cooperativo di Barlassina,
- Banca di Credito Cooperativo di Binasco,
- Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate,
- Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza,
- Banca di Credito Cooperativo di Carugate,
- Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
- Banca di Credito Cooperativo di Lesmo,
- Banca di Credito Cooperativo di Sesto S. Giovanni,

## **(Parte A – Rapporti Provincia/ Banche /Clienti)**

### **1. - Oggetto**

La presente Convenzione disciplina le condizioni tecniche, finanziarie e amministrative di attuazione dei prestiti co-finanziati dalla Provincia, e dalle Banche di Credito Cooperativo di Barlassina, Binasco, Busto Garolfo, Carate Brianza, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Lesmo e Sesto S. Giovanni, per la riqualificazione energetica di abitazioni nel territorio della Provincia di Milano, il ruolo dei partner e le condizioni di accesso ai prestiti per i clienti.

### **2. - Caratteristiche tecniche e campo di applicazione**

#### 2.1. - Beneficiari

I soggetti che possono accedere al prestito agevolato e di seguito indicati come “il(i) Cliente(i)” sono le persone fisiche:

- proprietarie di unità immobiliari esistenti, accatastate e adibite ad uso abitativo;

- titolari di diritti reali di godimento, comodatari e locatari, residenti nell'unità immobiliare, previa acquisizione scritta dell'assenso dei proprietari;
- proprietarie di unità immobiliari in condominio per le opere inerenti le parti comuni come risultanti dalla delibera condominiale di approvazione.

Il Cliente che richiede ed ottiene il prestito agevolato dalla Banca è tenuto ad avere presso la Banca stessa un rapporto di conto corrente sul quale verrà regolato il finanziamento.

### 2.2. - Ambito territoriale

Le unità immobiliari devono essere situate nel territorio dei Comuni della Provincia di Milano e ove le Banche possono operare.

### 2.3. - Tipologie di interventi ammessi al prestito

Le tipologie di interventi ammissibili sono:

- l'isolamento delle coperture, dei sottotetti e delle terrazze;
- l'isolamento delle pareti d'ambito inclusa la sostituzione dei serramenti e l'installazione di doppi o tripli vetri;
- il rifacimento delle reti di distribuzione del calore comprensive dei sistemi di termoregolazione;
- la sostituzione dei sistemi di generazione del calore comprensivi della termoregolazione locale dei corpi scaldanti;
- la realizzazione di impianti di riscaldamento e/o raffrescamento centralizzati comprensivi di sistemi di regolazione, in sostituzione di impianti autonomi esistenti;
- la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria;
- la realizzazione di impianti solari termici per il riscaldamento degli ambienti purché collegati a reti di riscaldamento a bassa temperatura;
- la realizzazione di sistemi di riscaldamento/raffrescamento con pompe di calore geotermiche o con pompe di calore ad assorbimento a gas purché alimentino reti di distribuzione del calore a bassa temperatura;
- La realizzazione di impianti fotovoltaici di potenza non superiore a 20 kW collegati alla rete elettrica, come previsto dalla normativa vigente.

Non sono ammesse a finanziamento:

- La mera sostituzione dei generatori di calore anche con sostituzione del combustibile
- Le spese inerenti al montaggio, uso e smontaggio di ponteggi
- Le spese inerenti ad opere e lavori che non sono finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto

#### 2.4. - Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili per l'erogazione dei prestiti a tasso zero:

- le spese di certificazione energetica e di diagnosi energetica degli edifici;
- le spese di progettazione degli interventi, di direzione dei lavori e di collaudo delle opere,
- le spese per la realizzazione delle opere e l'installazione degli impianti (eccetto quanto indicato al paragrafo precedente), a condizione che i lavori siano effettuati e completati nel termine di sei mesi dall'erogazione del finanziamento.

#### 2.5. - Natura dei prestiti co-finanziati e tasso di interesse

Lo strumento finanziario individuato per promuovere il recupero energetico degli edifici è il contributo in conto interessi. In particolare le Banche aderenti alla presente convenzione concederanno dei finanziamenti destinati specificatamente al compimento di una o più delle attività indicate al precedente paragrafo 2.3.

Il tasso d'interesse di riferimento di tali prestiti è fisso ed ammonta al 5 %.

Al Cliente ammesso all' "Iniziativa di Credito Co-Finanziato", la Provincia di Milano riconosce il 50% della quota interessi del finanziamento e il restante 50% viene riconosciuto dalla Banca erogante. Pertanto, per il soggetto finanziato, il prestito sarà a tasso zero, ovvero il Cliente otterrà lo sconto totale degli interessi bancari sul finanziamento erogato dalla Banca che aderisce all'iniziativa.

#### 2.6. - Costi a carico del richiedente del finanziamento

I costi per le valutazioni tecniche dei progetti e di eventuali sopralluoghi sono a carico della Provincia di Milano. Sono a carico del richiedente i costi di istruttoria bancaria della pratica di finanziamento stabiliti in €50,00 ed il costo di incasso rata pari ad €1,00.

#### 2.7. - Durata del finanziamento

La durata dei prestiti, fino a un massimo di 7 anni, sarà deliberata dalla Banca secondo le indicazioni del richiedente, salva diversa considerazione da parte del Nucleo di Valutazione che si esprimerà in base al merito creditizio e al risparmio energetico (merito energetico) che si ottiene dall'intervento da effettuare.

#### 2.8. - Importo finanziabile da parte delle Banche

L'importo minimo della spesa complessiva finanziabile, per gli interventi di riqualificazione energetica, è di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00). L'importo finanziabile va fino a un massimo di €50.000,00 (cinquantamila/00) per ogni beneficiario.

#### 2.9. - Modalità di rimborso del prestito

La Banca prevede il rimborso del finanziamento da parte dei clienti attraverso il pagamento di rate semestrali per il solo importo in linea capitale che rimarrà costante lungo tutta la durata del prestito.

### **3. - Modalità di presentazione e contenuto delle domande**

Le domande per la concessione dei prestiti a tasso zero dovranno pervenire presso una delle filiali delle Banche accludendo la documentazione elencata di seguito:

1. domanda di accesso al prestito a tasso zero denominato "a-profitto<sup>®</sup>" tramite il facsimile in allegato 1 e acquisibile anche dai seguenti siti web:

[www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it)

[www.bccbarlassina.it](http://www.bccbarlassina.it)

[www.bcc8386.it](http://www.bcc8386.it)

[www.bccbanca1897.it](http://www.bccbanca1897.it)

[www.bccarate.it](http://www.bccarate.it)

[www.bccarugate.com](http://www.bccarugate.com)

[www.credicoop.it](http://www.credicoop.it)

[www.bcclesmo.it](http://www.bcclesmo.it)

[www.bccsestosangiovanni.it](http://www.bccsestosangiovanni.it)

[www.infoenergia.eu](http://www.infoenergia.eu)

2. Relazione tecnica comprendente:

- a) la diagnosi energetica\* del sistema edificio/impianto su cui si vuole intervenire con la descrizione degli interventi di riqualificazione per ridurre i consumi di energia che ci si propone di effettuare e per cui si chiede il finanziamento (\* non è obbligatoria per l'installazione di un impianto fotovoltaico, per la sostituzione di serramenti e per la sostituzione di un generatore di calore di potenza al focolare inferiore ai 35 KW);
  - b) l'esplicitazione dell'obiettivo di riduzione dei consumi che ci si propone di raggiungere in termini di energia primaria normalizzato rispetto alle variazioni climatiche e ad altre condizioni aleatorie o occasionali;
  - c) i progetti definitivi, corredati dalle certificazioni dei materiali, componenti e sistemi da utilizzare;
  - d) i preventivi di spesa analitici.
3. Dichiarazione di assunzione di responsabilità per ogni singolo intervento (allegati: 1A, 1B, 1C, 1D, 1E, 1F,1G) con cui il realizzatore delle opere garantisce al committente il risultato contrattuale di cui al precedente punto 2.b).
  4. Copia delle richieste di eventuali autorizzazioni di competenza comunale (autorizzazione edilizia o denuncia inizio attività).
  5. Dichiarazione dei redditi (modello unico ovvero modello 730) in busta separata e sigillata.
  6. In caso di realizzazione di interventi su parti comuni condominiali sarà cura dell'amministratore del condominio presentare la richiesta di finanziamento, allegando alla domanda di accesso al prestito la delibera condominiale concernente l'assenso all'intervento e l'elenco dei condòmini che intendono ricorrere al prestito a tasso zero con gli importi di finanziamento richiesti. L'amministratore del condominio dovrà raccogliere e allegare le domande individuali dei singoli condòmini. La dichiarazione dei redditi potrà essere consegnata dai condòmini interessati al prestito direttamente alla Banca.
  7. Autorizzazione del proprietario dell'unità immobiliare, nel caso di interventi e installazioni realizzate da comodatari, da locatari o da titolari di un diritto reale di godimento.

8. Dichiarazione di autorizzazione ad effettuare l'eventuale sopralluogo degli incaricati da parte della Provincia di Milano entro un anno dalla realizzazione degli interventi;
9. Dichiarazione sottoscritta dai beneficiari del prestito di consenso alla presentazione da parte della società "Rete di sportelli energia e ambiente Scarl" dei progetti di riqualificazione energetica all'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'acquisizione degli eventuali Titoli di Efficienza Energetica ai sensi del DM del 20 luglio 2004, come previsto nell'Allegato 1.

#### **4. - Valutazione delle domande di accesso ai prestiti a tasso zero**

Le domande verranno esaminate, secondo il numero di protocollo attestante l'ordine cronologico di arrivo presso le sedi delle Banche, dai Nuclei di Valutazione congiunti formati ciascuno da uno o più componenti nominati da ciascuna Banca e da uno o più componenti nominati dalla Provincia con proprio provvedimento.

I nuclei di Valutazione potranno ridurre il finanziamento qualora siano riscontrati lavori, interventi e opere non conformi al bando.

I Nuclei di Valutazione potranno effettuare, direttamente o commissionare a operatori di fiducia, sopralluoghi e indagini tecniche sugli edifici e sugli impianti dei soggetti che richiedono il prestito a tasso zero e richiedere chiarimenti e integrazioni in merito alla documentazione presentata.

In caso di esito positivo da parte dei Nuclei di Valutazione congiunti le Banche informeranno i Clienti che potranno sottoscrivere il contratto di finanziamento, salvo quanto previsto nel terzultimo e penultimo comma dell'articolo successivo.

#### **5. - Modalità di erogazione del finanziamento a tasso zero da parte della Banca.**

Il Cliente, una volta completati i lavori previsti dal progetto, dovrà presentare:

##### **Alla Banca:**

La richiesta di erogazione del prestito a tasso zero utilizzando il fac-simile in allegato 2 ed acquisibile anche dai siti web prima indicati.

##### **Alla Provincia di Milano:**

1. Dichiarazione di conformità dell'impianto alle regole dell'arte, completa degli allegati obbligatori, ai sensi della legge n. 37/2008, rilasciata dagli installatori ovvero dalle imprese che hanno realizzato le opere;
2. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (utilizzando il fac-simile in allegato 3 ed acquisibile anche dai siti web prima indicati), a firma del beneficiario, con la quale si dichiara che le opere e gli impianti sono stati realizzati secondo quanto previsto nella relazione tecnica approvata e che le copie delle fatture prodotte sono relative alla realizzazione delle opere e degli impianti oggetto del prestito.
3. Copia delle fatture dettagliate relative alle opere.

La Banca, acquisita la domanda di erogazione del mutuo a tasso zero da parte del cliente e l'assenso della Provincia, in merito alla conformità delle opere realizzate rispetto al progetto presentato, provvederà all'erogazione del finanziamento a tasso zero; nel caso di esito negativo della verifica documentale e/o del sopralluogo della Provincia, la Banca regolerà i rapporti con il cliente secondo le proprie modalità.

I Clienti potranno chiedere alle Banche di sottoscrivere il contratto di finanziamento e di ottenere l'erogazione prima dell'inizio dei lavori. In questo caso la quota di interessi rimarrà a carico dei richiedenti sino all'assenso da parte della Provincia di Milano in merito alla conformità delle opere realizzate, a seguito del quale, alla prima rata utile, la Banca procederà a riconoscere le quote interessi anche sulle rate precedentemente pagate.

In caso di esito negativo il Cliente dovrà continuare a rimborsare integralmente le rate di ammortamento, comprensive sia di quota capitale sia di quota interessi.

La Provincia potrà effettuare direttamente o commissionare a operatori di fiducia sopralluoghi e indagini tecniche atte ad accertare la effettiva realizzazione dei lavori.

## **6. - Inadempienza da parte del Cliente nel rimborso del prestito co-finanziato**

Nel caso in cui il Cliente non dovesse adempiere all'obbligo di rimborso, la Banca provvederà ad intraprendere le necessarie azioni per il recupero del credito residuo secondo la propria normale prassi.

### **7. - Estinzione anticipata del prestito a tasso zero**

La Banca non richiederà alcuna commissione per l'estinzione anticipata del prestito.

### **8. - Protezione dei dati personali dei Clienti**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente Convenzione saranno utilizzati esclusivamente per i soli fini istituzionali secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Nel quadro dell'esecuzione della presente Convenzione le Banche potranno comunicare alla Provincia delle informazioni sui Clienti a fini statistici. La Provincia si impegna a prendere tutte le misure necessarie per assicurare la conservazione e la protezione dei dati e a rispettare il carattere strettamente confidenziale delle informazioni sui nominativi dei Clienti e sulla loro utilizzazione ai soli fini dei prestiti esigibili.

Le Banche convenzionate in qualità di titolari della gestione degli archivi dei dati dei Clienti sono responsabili delle dichiarazioni e degli obblighi di legge in materia di tutela dei dati personali.